

A cura del Servizio di Difesa Integrata dell'ALSIA, per l'applicazione della Difesa Integrata, ai sensi del D.Lgs. 150/2012, per l'utilizzo sostenibile dei pesticidi. Si precisa che per la difesa integrata obbligatoria è possibile utilizzare tutti i principi attivi e le sostanze attive registrate per ciascuna avversità delle colture considerate. Le sostanze attive consigliate nel bollettino sono tra quelle indicate nei disciplinari di produzione integrata

**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

**Azienda
Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
Bosco Galdo**

MELO: *ingrossamento frutti*

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*):

secondo il modello previsionale, con le ultime piogge si dovrebbe essere esaurito il potenziale infettivo. In alcuni campi-pilota si osservano i sintomi delle precedenti infezioni sia sulle foglie che sui frutticini. Le ultime piogge sono risultate infettanti.

Con vegetazione non protetta, ed in assenza di sintomi, intervenire in caso di pioggia, preventivamente o entro 24 ore dalla pioggia infettante, con metiram, propineb, fluazinam, penthiopyrad, dodina o entro 72 ore con difenoconazolo (IBE) in miscela con prodotti di copertura. Nei frutteti in cui si evidenziano sintomi delle precedenti infezioni, è necessario effettuare interventi con

IBE in miscela con prodotti di copertura.

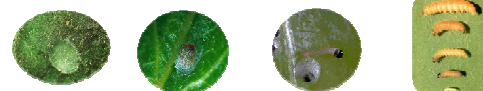
Carpocapsa (*Cydia pomonella*): catture in diminuzione. E' iniziata la nascita delle prime larve. Al superamento della soglia, chi non ha ancora trattato, è necessario che effettui un intervento con formulati ad azione larvicida (virus della granulosa, spinosad, spinetoram, emamectina, metossifenozide, tebufenozide, triflumuron, etofenprox).

PERO: *ingrossamento frutti*

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*): in alcuni campi-pilota si osservano i sintomi delle precedenti infezioni sia sulle foglie che sui frutticini. Si ricorda che su pero la fase ascosporica può prolungarsi fino ai primi di giugno. In caso di vegetazione non protetta si consiglia di rinnovare la copertura con metiram o dithianon o pyrimetanil o fluazinam.



Carpocapsa (*Cydia pomonella*): catture in diminuzione. E' iniziata la nascita delle prime larve. Chi non ha trattato con ovidi, è necessario che effettui un intervento con formulati ad azione ova larvicida.



VITE : *bottoni fiorali separati*

Oidio (*Uncinula necator*): alto rischio di infezioni secondarie. In previsione di pioggia, intervenire preventivamente o subito dopo la pioggia con zolfo, o meptyl-dinocap o metrafenone o quinoxifen o spiroxamina (tutti max 3 trattamenti).

Peronospora (*Plasmopara viticola*): alto rischio di infezioni: si consiglia di intervenire in previsione di pioggia con prodotti citotropici, o translaminari o fosetil-alluminio in miscela con prodotti di copertura.



OLIVO : *mignolatura*

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): nei campi con presenza di varietà suscettibili alla malattia o situati in zone umide in cui la malattia si è presentata nell'annata scorsa, è possibile intervenire con prodotti a base di rame o dodina. Si ricorda che, dopo il trattamento con rame, si può manifestare un'azione defogliante a carico della sola vegetazione infetta che risulta eradicante la malattia.

La varietà Leccino è resistente alla malattia. Le infezioni che avvengono in tarda primavera, si manifestano dopo 2-3 mesi. E' però possibile rendere evidente subito la presenza della malattia attraverso la diagnosi precoce che consiste nell'immergere le foglie per 1-2 minuti in una soluzione di soda caustica al 5% riscaldata ad una temperatura di 50°C.

Rogna (*Pseudomonas siringae* pv. *savastanoi*):

I trattamenti con prodotti a base di rame sono efficaci anche contro questa batteriosi (oltre che contro la cercospora) per evitarne in questa fase la diffusione.

Xylella fastidiosa: in caso di ingiallimenti e disseccamenti sospetti, segnalarli al servizio fitosanitario regionale.








Consigli agronomici: predisporre alla bruciatura dei residui di potatura: verificare se negli anni si sono avuti molti disseccamenti dei rami.

Per chi ha seminato il favino, si ricorda che il periodo ottimale per l'interramento dello stesso è la piena fioritura.

In questo periodo piovoso è possibile distribuire sia i concimi "misto-organici" che organici previo interramento.

Stazione meteo Villa D'Agri-Alsia

Situazione attuale Ultime 72 ore Stagionale **Previsioni meteo**

	Giornaliero	Tempo	Precipitazioni		Temp.		Um. Rel.
			Prob. %	mm	Min °C	Max °C	
	giovedì 24		20	0	10,8	22,3	83
	venerdì 25		31	0	10,8	25	78
	sabato 26		10	0	10	26,2	72
	domenica 27		10	0	9,7	27,5	71
	lunedì 28		10	0	10,8	28,1	72
	martedì 29		10	0	10,7	28,9	72
	mercoledì 30		50	0,6	12,3	30,6	73

Le previsioni sono rielaborazioni dei dati forniti da ilmeteo.it

Ulteriori informazioni meteorologiche sono disponibili sul sito dell'ALSIA alla pagina:
http://www.alsia.it/opencms/opencms/Servizio/Bollettini/Agro/Alta_valle.html